



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

Deliberazione n° 25

Adunanza del 30/11/2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione – seduta PUBBLICA

OGGETTO: ADOZIONE PIANO REGOLATORE ILLUMINAZIONE COMUNALE.

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di novembre alle ore 18:30, nella Sala Consiliare di via Cesare Battisti, 3, previa l'osservanza delle modalità e dei termini prescritti dalla Legge e dallo Statuto, sono stati convocati oggi a seduta i Consiglieri Comunali. All'appello risultano: .

N.	<u>Cognome e Nome</u>	P	A
1	AZZALI ROSOLINO	SI	
2	RUGGERI EMILIANO GIANNI	SI	
3	BUSANI LUCA		SI
4	ROSSETTI GIUSEPPE	SI	
5	ARALDI GIANLUCA	SI	
6	CARLINO MASSIMO ARTURO	SI	
7	GAZZINA ALDO	SI	
8	BEDANI ANDREA		SI
9	BRAGA SONIA		SI
10	GHISOLFI MARIAGIOVANNA	SI	
11	BARBIERI PAOLO		SI

Presenti 7 Assenti 4

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig.ra **Il Segretario Comunale Caporale Dott.ssa Mariateresa** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. **Azzali Rosolino** in qualità di **SINDACO** ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

OGGETTO: ADOZIONE PIANO REGOLATORE ILLUMINAZIONE COMUNALE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la legge regionale n. 17 del 27 marzo 2000, così come modificata dalla legge regionale n. 21 dicembre 2004 , n. 3, dalla legge regionale 20 dicembre 2005 , n. 20 e dalla legge regionale 27 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., reca " Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso", la quale pone in capo ai comuni l'obbligo di dotarsi del Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale (P.R.I.C.) da redigersi per il censimento della consistenza e dello stato di manutenzione insistenti sul territorio amministrativo di competenza, della disciplina delle nuove installazioni, nonché i tempi e le modalità di adeguamento, manutenzione o sostituzione di quelli esistenti;
- la legge regionale n.31 del 5 ottobre 2015 "Misure di efficientamento dei sistemi di illuminazione esterna con finalità di risparmio energetico e di riduzione dell'inquinamento luminoso" che all'art.12 ha abrogato la legge regionale n.17 del 27 marzo 2000 fatto salvo quanto previsto all'art.11 comma 2;
- a finalità del P.R.I.C. è mirata alla riduzione sul territorio regionale - dell'inquinamento luminoso e dei consumi energetici da esso derivanti, e, conseguentemente, la tutela dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici professionali, nonché alla conservazione degli equilibri ecologici sia all'interno che all'esterno delle aree naturali protette;
- il P.R.I.C. è un progetto di illuminazione che prevede e disciplina le modalità di intervento nell'esecuzione dei futuri progetti e lavori di illuminazione pubblica al fine di regolamentarne l'inserimento e di procedere a uno sviluppo organico di illuminazione pubblica e privata sull'intero territorio comunale;
- il P.R.I.C. persegue inoltre sensibili miglioramenti nei seguenti settori:
 - sicurezza per il traffico stradale;
 - sicurezza delle persone al fine di disincentivare il compimento di atti criminali; migliore fruibilità degli spazi urbani secondo i criteri di destinazione urbanistica;
 - illuminazione adeguata delle emergenze architettoniche e ambientali aumentando interesse verso le stesse con scelta opportuna del colore, della direzione e intensità della luce, in rapporto alle costruzioni stradali;
 - ottimizzazione dei costi di esercizio e di manutenzione;
 - risparmio energetico e miglioramento dell'efficienza globale di impianto mediante l'uso di sorgenti luminose, apparecchi di illuminazione e dispositivi di controllo del flusso luminoso finalizzati a un migliore rendimento, in relazione alle scelte adottate;
 - contenimento dell'inquinamento luminoso atmosferico e stradale e dell'invasività della luce;
 - l'aspetto progettuale è pertanto mirato alla formulazione di una soluzione integrata con l'elaborazione di un piano delle tipologie illuminotecniche, della distribuzione dei punti luce, delle prestazioni richieste per le singole zone, delle tipologie di riferimento costruttive e impiantistiche e dell'inserimento ambientale;



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

CONSIDERATO che:

- il piano di illuminazione è strumento indispensabile al fine di ottenere eventuali finanziamenti e/o contributi per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate all'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione alle leggi regionali de quo citate e ss. mm. ed ii.;
- la normativa in questione prevede che i soggetti pubblici che omettono di uniformarsi a detta norma sono sospesi dal beneficio di riduzione del costo dell'energia elettrica impiegata per la Pubblica Illuminazione fino a quando non si adeguano a tale normativa;

Ritenuto necessario dotare il Comune di Corte de' Frati di detto strumento di pianificazione al fine di ottemperare agli obblighi normativi e perseguire gli obiettivi sopramenzionati;

Visto l'art. 10 della L.R. 21/12/2004, n. 38 che stabilisce che il piano dell'illuminazione è approvato dai comuni secondo le procedure previste dalla legge regionale 23/6/1997, n. 23;

Considerato che la legge regionale 11/3/2005, n. 12 ha abrogato la legge regionale 23/6/1997, n. 23 stabilendo all'art. 14 le nuove procedure per l'approvazione dei piani attuativi comunali;

VISTO il Piano Regolatore dell'Illuminazione Comunale, allegato alla presente deliberazione, depositato in data 16.09.2016 prot.2238 / Unione , redatto da Global Power Service Spa incaricata con Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dell'Unione Lombarda dei Comuni Oglio-Ciria n.69 del 08/07/2016 redatto complessivamente per tutti i comuni facenti parte dell'Unione Lombarda dei Comuni Oglio-Ciria, composto dai seguenti elaborati:

Allegato 1	Cosa deve fare il comune
Allegato 2	Verifiche illuminotecniche
Allegato 3	Relazione di Progetto
Tavola 1	Parte Est (A0) e Parte Ovest (A1) Classificazione delle strade e del territorio comunale
Tavola 2	Parte Est (A0) e Parte Ovest (A1), Classificazione illuminotecnica del territorio comunale
Tavola 3	Parte Est (A0) e Parte Ovest (A1) , zonizzazione del territorio comunale
Tavola 4	Parte Est (A0) e Parte Ovest (A1) Elementi Puntuali e Zone di Particolare Tutela
Verifica di sostenibilità economico-finanziaria	

RITENUTO che il P.R.I.C., così come all'uopo redatto, sia meritevole di adozione, in quanto risulta soddisfacente alle esigenze e agli obiettivi che il Comune di Corte de' Frati intende raggiungere nella riduzione delle emissioni di CO2 in atmosfera, così come stabilito nell'attuazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) nella proposta formulata dalla Commissione Europea del Patto dei Sindaci;

DATO ATTO che:

- il Comune di Corte de' Frati è dotato di Piano di Governo del Territorio;
- l'adozione del P.R.I.C. seguirà le procedure dettate dalla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

VISTO:

- l'art. 3 della legge 07 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- la legge regionale n. 17 del 27 marzo 2000, così come modificata dalla legge regionale n. 21 dicembre 2004, n. 3, dalla legge regionale 20 dicembre 2005, n. 20 e dalla legge regionale 27 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., reca "Misure urgenti in tema di risparmio energetico ad uso di illuminazione esterna e di lotta all'inquinamento luminoso"
- la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- la deliberazione di Giunta Regionale 03 agosto 2007, n.8950 " Legge Regionale 27 marzo 2000, n. 17: Linee guida per la realizzazione dei piani comunali dell'illuminazione";
- il vigente Statuto comunale;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato, sulla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1[^], del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 ed inserito in allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che, non comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non necessita del parere del Responsabile del Servizio finanziario, sulla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 49, comma 1[^], del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con Voti favorevoli ed unanimi espressi dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1) **di adottare** il Piano Regolatore per l'illuminazione Comunale (P.R.I.C.), redatto dalla Società Global Power spa . con sede a Verona ed allegato alla presente deliberazione limitatamente al territorio comunale, composto dai seguenti documenti:

Allegato 1	Cosa deve fare il comune
Allegato 2	Verifiche illuminotecniche
Allegato 3	Relazione di Progetto
Tavola 1	Parte Est (A0) e Parte Ovest (A1) Classificazione delle strade e del territorio comunale
Tavola 2	Parte Est (A0) e Parte Ovest (A1), Classificazione illuminotecnica del territorio comunale
Tavola 3	Parte Est (A0) e Parte Ovest (A1) , zonizzazione del territorio comunale
Tavola 4	Parte Est (A0) e Parte Ovest (A1) Elementi Puntuali e Zone di Particolare Tutela
Verifica di sostenibilità economico-finanziaria	



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

- 2) **di demandare** al Responsabile dell'Area Tecnica e Gestione del Territorio, le procedure conseguenti al presente atto deliberativo, in conformità alle disposizioni vigenti, con specifico riferimento alla pubblicazione ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e ss.mm.ii.;
- 3) **di dare atto che** il Piano Regolatore per l'illuminazione Comunale (P.R.I.C.), costituirà integrazione allo Strumento urbanistico vigente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli ed unanimi espressi dai n. 7 Consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile in conformità all'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

Allegato alla deliberazione di Consiglio Comunale N. 25 del 30/11/2016

PARERI PREVENTIVI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto : ADOZIONE PIANO REGOLATORE ILLUMINAZIONE COMUNALE.

Parere preventivo regolarità tecnica-amministrativa

Il Responsabile del servizio ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.lgs. 267/2000 e s.m., attesta la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa.

Corte de' Frati, lì 30/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Agazzi Arch. Luigi



COMUNE DI CORTE DE' FRATI PROVINCIA DI CREMONA

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Sindaco
F.to Azzali Rosolino

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1', D.Lgs 267/2000, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi

Corte de'Frati, 02/12/2016

Il Segretario Comunale
F.to Caporale Dott.ssa Mariateresa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs 267/00:

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 D.Lgs 267/00

Corte de'Frati
Lì, 12/12/2016

Il Segretario Comunale
Caporale Dott.ssa Mariateresa

Copia conforme all'originale,
in carta libera per uso
amministrativo

Corte de' Frati
02/12/2016

Il Segretario Comunale
Caporale Dott.ssa Mariateresa